

L'ASSEMBLEA DI FEDERACCIAI

Arvedi e i costi dell'energia

«Il contraccollo sarà duro»

L'imprenditore: «Stiamo pagando il doppio rispetto agli Stati del Nord: è concorrenza sleale»

di **ANDREA GANDOLFI**

■ **RHO** L'aumento dei prezzi dell'energia, che «mi auguro sia temporaneo», avrà «un impatto forte sulla produzione siderurgica. Perché la produzione, quindi la trasformazione del prodotto - sia esso minerale, carbone o rottame - ha come riducete l'energia elettrica». Lo ha detto ieri **Giovanni Arvedi**, fondatore e presidente del colosso siderurgico cremonese, parlando a margine dell'assemblea di Federacciai, la federazione che rappresenta le imprese siderurgiche italiane, tenuta ieri a Fieramilano Rho nell'ambito della Fiera internazionale Made in Steel.

«Non voglio esprimere un giudizio per conto degli altri e su quello che succederà nei bilanci degli altri - ha proseguito Arvedi -. In casa nostra la produzione avrà un contraccollo non da poco, mentre la trasformazione del prodotto avrà un impatto relativo».

Arvedi ha ricordato di avere più volte chiesto in Comunità europea che «il prezzo dell'energia sia più europeo; quindi che ci sia un mercato dell'energia europeo e un prezzo dell'energia accessibile a tutti i 29 Paesi europei in uguale misura».

«Non è così - ha aggiunto - perché il costo dell'energia del nostro Paese è quasi il doppio di quello che pagano gli altri Paesi del nord Europa. Questa è una situazione iniqua e una concorrenza sleale, un atto di discriminazione».

L'allarme prezzi è stato condiviso anche dal presidente di Federacciai, **Alessandro Banzato**: «L'aumento dei volumi di produzione è stato accompagnato da una forte crescita dei ricavi trainati dalla tonicità della domanda, e dal forte aumento di costo delle materie prime e delle altre principali voci di spesa. Attenzione, però: le recenti impennate dei costi del gas e dell'energia elettrica potrebbero frenare, se non compromettere, il trend positivo dell'economia



Giovanni Arvedi ha partecipato all'assemblea di Federacciai

«È necessario un prezzo più europeo, accessibile a tutti i Paesi dell'Unione in uguale misura»

«Mi auguro comunque che i forti aumenti di questo periodo costituiscano un fenomeno temporaneo»

italiana ed europea».

Intervenendo ai lavori dell'assemblea, è stato il ministro dello Sviluppo economico, **Giancarlo Giorgetti**, a fare una puntuale analisi sul settore.

«Parlare di acciaio significa affrontare il tema del cuore della manifattura - ha sottolineato -. È bene avere un'industria nazionale dell'acciaio, ma questo non era scontato». Tema centrale è stato anche il piano nazionale sull'acciaio, sul quale «il Governo sta riflettendo; ma ci sono tantissime variabili e molte matasse che vanno sbrogiate: come ad esempio le situazioni di Taranto e Piombino. Lo Stato e il pubblico devono fare la loro parte da azionisti in modo serio, e devono esigere la stessa serietà anche dalla parte privata. A Taranto questo si inizia a vedere in modo serio, e auspico che inizi a ve-

dersi anche a Piombino. Noi siamo aperti a tutti coloro che vogliono agire in modo serio».

Sulla necessità di dar vita al piano nazionale sull'acciaio, ha espresso la sua posizione anche il presidente di Confindustria, **Carlo Bonomi**: «Dopo tanto parlarne, ora serve un piano efficace. Abbiamo un quadro in cambiamento - ha aggiunto - ma non ci possiamo esimere da una scelta sulla siderurgia italiana. L'industria è attenta all'ambiente e condividiamo gli obiettivi, ma devono avvenire nell'ambito di una governance mondiale con degli obiettivi realizzabili. Noi teniamo all'ambiente, siamo campioni europei nel recupero e nel riciclo ma questo non viene mai evidenziato. Tutta questa transizione non può avvenire a danno dell'industria italiana».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«I nostri industriali sanno rischiare»

Il presidente Banzato commenta con favore «la soluzione positiva della questione Terni»

■ **RHO** «In questi giorni la cronaca ci ha confermato che se un asset è strategico ha mercato, e gli imprenditori italiani sono disposti a rischiare investendo cifre molto considerevoli. Mi riferisco evidentemente alla Ast di Terni». Lo ha detto il presidente di Federacciai, **Alessandro Banzato**, commentando l'operazione portata a termine dal Gruppo Arvedi.

«La risoluzione positiva della questione di Terni - ha aggiunto Banzato rivolgendosi in particolare al ministro **Giancarlo Giorgetti**, intervenuto ai lavori - non fa però venir meno la necessità, più volte ribadita sia da noi che dalle organizzazioni sindacali, di avviare un confronto con il Mise sul piano strategico della siderurgia. Siamo sempre pronti ad affrontare



Alessandro Banzato

«Ora il piano strategico del comparto Altrimenti lo farà il mercato»



Giancarlo Giorgetti

«È bene avere un'industria nazionale e questo non era affatto scontato»

una discussione franca e senza pregiudizi, e le chiediamo pertanto di avviare un confronto. Anche perché altrimenti a fare il piano, se non subentreranno interventi di 'doping' distorsivi della concorrenza, sarà il mercato, che non guarda in faccia nessuno».

Dall'assemblea di Federacciai è emerso che la siderurgia italiana è in salute. Chiude i primi 8 mesi dell'anno con una produzione (16,3 milioni di tonnellate di acciaio) superiore del 27% rispetto all'anno scorso e migliore anche dei livelli pre Covid (+6,1% sul 2019). A livello mondiale, la produzione da gennaio ad agosto è cresciuta del 10,6%, evidenziando gli aumenti più significativi in India (+25,6%), Brasile (+20,9%), Usa (+19,5%),

Turchia (+16,7%) e Giappone (+17,0%). La nuova geografia dell'acciaio vede la posizione preminente della Cina e l'avanzare di India, Turchia e Iran.

«Oggi ci troviamo di fronte ad una congiuntura positiva. I primi segnali di ripresa c'erano già stati nella seconda parte del 2020, e la situazione è migliorata quest'anno con un'esplosione della domanda che ha trainato la crescita dei volumi a livello sia nazionale che internazionale. Stiamo vivendo un ciclo espansionistico su scala europea destinato a durare qualche anno, e che si rafforzerà ulteriormente soprattutto quando si tradurranno in cantieri ed investimenti i fondi del Pnrr in Italia e negli altri Paesi europei».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROVINCIA DI CREMONA

AVVISO DI GARA ESPERTA (ESTRATTO)

OGGETTO: SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DELLE NOTIFICAZIONI DEI VERBALI RELATIVI A SANZIONI PER VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA (D.LGS. N. 285/1992 E SS.MM.II.) DELLA POLIZIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI CREMONA. CIG: 8585209297. ID PROCEDURA SINTEL: 136895175. **AGGIUDICATARIO:** Poste Italiane SpA (mandataria designata del costituendo R.T.I. con Postel SpA) - Roma. L'avviso di gara esperta integrale è disponibile presso la Stazione Appaltante all'indirizzo: <http://www.provincia.cremona.it> - sezione "Bandi di gara"; sarà altresì disponibile agli indirizzi: <https://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it>, www.serviziopubblici.it e sulla piattaforma SINTEL di Regione Lombardia.

F.to IL DIRIGENTE: AVV. MASSIMO PLACCHI

Per la PUBBLICITÀ LEGALE E FINANZIARIA

rivolgersi a:

tel. **0372 404538**

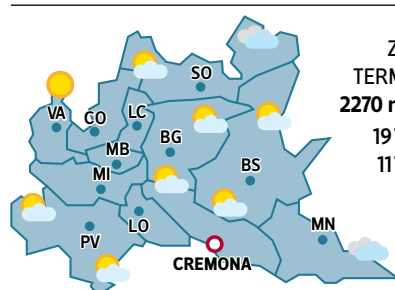
338 7009266

e-mail **ptenconi@publia.it**



IL METEO

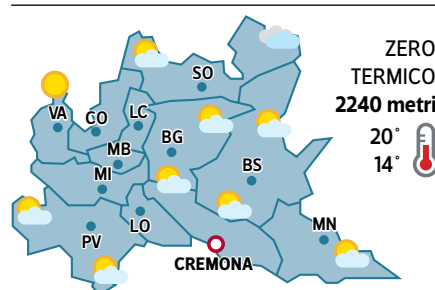
OGGI



Evoluzione: Cieli in prevalenza poco o parzialmente nuvolosi.
Temperature: In lieve calo.
Venti: Deboli in pianura; moderati sui rilievi.

Il sole sorge alle **07:25** e tramonta alle **18:51**
La luna sorge alle **08:21** e tramonta alle **19:37**

DOMANI



Evoluzione: Tempo stabile, con cieli per lo più poco o parzialmente nuvolosi.
Temperature: Stabili.
Venti: Moderati in pianura; deboli sui rilievi.

2021
Giorni trascorsi: **280**

Mancano **85** giorni
al **2022**

LE TEMPERATURE IN ITALIA

Alghero	17	22	La Spezia	15	20
Ancona	15	17	Milano	8	20
Aosta	6	18	Napoli	16	18
Bari	16	24	Palermo	19	22
Bologna	12	15	Perugia	11	13
Bolzano	10	17	Pescara	16	17
Cagliari	18	24	Potenza	9	15
Campobasso	8	15	Reggio Calabria	19	23
Catania	19	25	Roma	13	21
Cuneo	5	17	S.Maria di Leuca	20	23
Firenze	12	17	Torino	7	19
Genova	15	21	Trento	10	18
Imperia	15	22	Trieste	13	16
L'Aquila	9	17	Venezia	13	15

METEO CREMONA

TEMPERATURA	UMIDITÀ
Massima (alle 15.00) 19°	63%
Minima (alle 06.00) 11°	